

STATUTO

ATLETICO APPIO - ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA

Via DELLA MORTELLA n. 41

città ROMA (prov RM)



Finalità e strutture

Art. 1) È costituita l'associazione sportiva dilettantistica senza Fine di lucro denominata:

" ATLETICO APPIO - ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA.

Art. 2) l'Associazione ha sede in Via DELLA MORTELLA n. 41 - ROMA (RM).

Art. 3) I colori sociali dell'Associazione sono GIALLO BLU.

Art. 4) l'Associazione non persegue scopi di lucro e non procede, in nessun caso, alla divisione degli utili tra gli associati, nemmeno in forma indiretta. Essa non discrimina in base sesso, alla religione, alla razza, alle condizioni socio-economiche e si ispira e conforma ai principi dell'associazionismo di promozione sociale di cui alla legge 383/2000.

Art.5) Finalità dell'associazione è la proposta costante dello sport alle persone di ogni censo, età, razza, appartenenza etnica o religiosa quale strumento pedagogico ed educativo perseguita attraverso l'organizzazione di attività sportiva dilettantistica a carattere competitivo e non e l'organizzazione di attività didattica per l'avvio, l'aggiornamento e il perfezionamento nelle discipline sportive.

L'associazione, infine, ai sensi e per gli effetti della delibera CONI 1273 del 15 luglio 2004, assume l'obbligo di conformarsi alle norme e alle direttive del CONI, nonché agli statuti e ai regolamenti del Centro Sportivo Italiano, Ente di Promozione Sportiva riconosciuto dal CONI al quale è affiliata. L'Associazione potrà svolgere tutte le attività ritenute necessarie per il raggiungimento delle propri finalità istituzionali, tra cui, a titolo esemplificativo e non esaustivo, l'organizzazione di eventi sportivi, culturali, ricreativi, di sagre, feste, manifestazioni, tornei, giochi, anche da tavolo e/o a carte, ivi compresa l'attività di somministrazione di alimenti e bevande a vantaggio esclusivo soli soci e quant'altro nel rispetto delle vigenti disposizioni di legge. Potrà altresì svolgere attività di tipo commerciale nel rispetto delle vigenti normative fiscali e amministrative. Inoltre potrà reperire spazi ed impianti, anche tramite convenzioni con enti pubblici o privati, per lo svolgimento dell'attività istituzionale e intrattenere rapporti con Istituti di Credito, anche su basi di passive.

I soci

Art. 6) Possono essere soci dell'associazione tutti coloro che ne condividono le finalità ed i principi ispiratori e ne accettino lo Statuto.

Art. 7) L'ammissione all' associazione è deliberata dal Consiglio Direttivo su richiesta dell'aspirante socio. Non è ammessa la costituzione del vincolo associativo a tempo determinato.

Finalmente il diritto di voto nelle assemblee, i soci minorenni votano attraverso coloro che ne esercitano la potestà genitoriale o la tutela.

Art. 9) Gli associati hanno l'obbligo di osservare lo statuto, di rispettare le decisioni degli Organi dell'associazione e di corrispondere le quote associative. Non è ammessa la trasferibilità delle quote e dei relativi diritti.

Art. 10) La qualità di socio si perde per dimissioni, espulsione, morosità. Il socio può essere espulso quando ponga in essere comportamenti che provocano danni materiali o all'immagine dell'associazione. La morosità e l'espulsione sono deliberate dal Consiglio Direttivo dopo aver ascoltato il socio interessato. Contro i provvedimenti suddetti il socio può presentare ricorso al Circolo/Società Sportiva CSI di appartenenza e, in ultima istanza, al Collegio dei Probiviri. I ricorsi devono essere presentati entro trenta giorni dalla data di comunicazione del provvedimento.

Art. 11) La perdita, per qualsiasi caso, della qualità di socio non dà diritto alla restituzione di quanto versato all'associazione.

Art. 12) Il decesso del socio non conferisce agli eredi alcun diritto nell'ambito associativo.

L'assemblea

Art. 13) Gli Organi dell'associazione sono: L'Assemblea dei soci, il Consiglio Direttivo e il Presidente.

Art. 14) L'Assemblea dei soci è l'organo sovrano dell'associazione ed è convocata dal Presidente almeno una volta l'anno per l'approvazione del bilancio consuntivo e preventivo e, comunque, ogni volta che il Consiglio Direttivo lo ritenga opportuno, ovvero quando venga fatta richiesta da almeno 1/3 dei soci purché in regola con i versamenti delle quote associative.

Art. 15) La convocazione dell'Assemblea deve essere effettuata almeno 7 giorni prima della data della riunione mediante invio di lettera raccomandata a/r ovvero di fax o messaggio di posta elettronica e affissione dell'avviso in maniera ben visibile nei locali in cui vengono svolte le attività associative. L'avviso di convocazione deve contenere il giorno, l'ora ed il luogo della prima e della seconda convocazione, nonché l'ordine del giorno.

Art. 16) Possono intervenire all'Assemblea, con diritto di voto, tutti i soci purché in regola con il pagamento delle quote associative. Non sono ammesse deleghe. A ciascun socio spetta un solo voto.

Art. 17) L'Assemblea ordinaria in prima convocazione è validamente costituita con la presenza della metà più uno dei soci, in seconda convocazione qualunque sia il numero dei soci presenti. Le delibere sono adottate a maggioranza dei presenti. Tra la prima e la seconda convocazione deve intercorrere almeno un'ora.

L'Assemblea ordinaria dei soci approva annualmente il bilancio consuntivo e preventivo, elegge il Presidente e il Consiglio Direttivo con elezioni che si tengono ogni 5 anni, fissandone il numero dei componenti che non potranno essere meno di 3 e più di 7, elegge i sostituti dei membri del consiglio direttivo eventualmente dimissionari, delibera su ogni argomento sottoposto al suo esame dal Consiglio Direttivo.

Art. 19). L'Assemblea straordinaria che delibera sulle modifiche statutarie è validamente costituita in prima convocazione con la presenza del 50% dei soci e delibera con la maggioranza del 50% più uno dei presenti. In seconda convocazione è validamente costituita qualunque sia il numero dei soci presenti e delibera a maggioranza di essi. Per lo scioglimento dell'associazione e la nomina dei liquidatori l'Assemblea Straordinaria delibera in prima e seconda convocazione con la presenza del 50% dei soci e con la maggioranza del 50% più uno dei presenti. Tra la prima e la seconda convocazione deve intercorrere almeno un'ora.

Art. 20) Per favorire la partecipazione del massimo numero di soci alle delibere assembleari, sia ordinarie che straordinarie, è previsto che queste possono essere assunte anche in forma non collegiale mediante consultazione scritta e consenso espresso per iscritto e personalmente da ogni avente diritto al voto. In tale caso nella convocazione dovrà essere chiarito specificatamente che la delibera si terrà in forma non collegiale e ad ogni avente diritto al voto dovrà essere consegnato l'elenco delle deliberazioni che si intende assumere con possibilità di fornire o negare il consenso alle medesime. I quorum costitutivi e deliberativi per l'assunzione delle delibere ordinarie e straordinarie in forma non collegiale sono i medesimi previsti rispettivamente per le assemblee collegiali ordinarie e straordinarie.

Il Consiglio Direttivo e il Presidente

Art. 21) Il Consiglio Direttivo è l'Organo esecutivo e gestionale dell'associazione ed è eletto, insieme al presidente, dall'Assemblea ogni 5 anni. Esso è composto da un minimo di 3 membri a un massimo di 9 membri, ivi compreso il Presidente che ne è membro di diritto. All'interno del Consiglio Direttivo saranno nominati uno o più vice Presidenti, un segretario e un tesoriere o amministratore. Al Presidente che ha la rappresentanza legale dell'associazione sportiva dilettantistica, potranno essere delegati parte dei poteri spettanti al Consiglio Direttivo. Gli amministratori non possono ricoprire la medesima carica in altre società e associazioni sportive nell'ambito della medesima federazione sportiva o disciplina associata ovvero nella medesima disciplina facente capo ad un ente di promozione sportiva.

Art. 22) Il Consiglio Direttivo è dotato dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria dell'associazione. Al Consiglio Direttivo competono in particolare:

- Le decisioni inerenti le spese ordinarie e straordinarie, di esercizio e in c/capitale, per la gestione dell'associazione;
- Le decisioni relative alle attività e ai servizi istituzionali, complementari e commerciali da intraprendere per il migliore conseguimento delle finalità istituzionali dell'associazione;
- Le decisioni inerenti la direzione del personale dipendente e il coordinamento dei collaboratori e dei professionisti di cui si avvale l'associazione;

ente al bilancio preventivo dell'anno successivo;

La presentazione di un piano programmatico relativo alle attività da svolgere nel nuovo anno sociale;

-La fissazione delle quote sociali;

-La facoltà di nominare, tra i soci esterni al consiglio, dei delegati allo svolgimento di particolari funzioni stabilite di volta in volta dal Consiglio Direttivo stesso;

-La redazione e approvazione dei Regolamenti Amministrativi e le proposte di modifica dello statuto da sottoporsi alla successiva approvazione dell'Assemblea;

-La delibera sull'ammissione di nuovi soci;

- la facoltà di stabilire sedi decentrate dell'associazione sia sul territorio nazionale sia in ambito comunitario che estero secondo le norme e i principi che saranno determinati con apposito regolamento

-Ogni funzione che lo statuto o le leggi non attribuiscono ad altri organi.

Art. 23) Il Consiglio Direttivo si riunisce almeno due volte l'anno ovvero ogni qual volta il Presidente o la maggioranza dei membri lo riterrà necessario.

Art.24) Il Presidente ha la firma e la rappresentanza legale e giudiziale dell' associazione. È eletto dall'assemblea dei soci, insieme ai membri del consiglio direttivo, ogni 5 anni. Egli presiede l'Assemblea e il Consiglio Direttivo e ne provvede alla convocazione, vigila sull'esecuzione delle delibere dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo e nei casi di urgenza può esercitare i poteri del Consiglio Direttivo salvo rettifica da parte di quest'ultimo alla prima riunione utile.

Art. 25) Il Vice Presidente coadiuva o sostituisce il Presidente in caso di assenza o impedimento.

Art. 26) Il Segretario redige i verbali delle riunioni degli organi sociali e ne cura la tenuta dei relativi libri e registri. Ad egli spetta, altresì provvedere alle trattative necessarie per l'acquisto dei mezzi e dei servizi deliberati dal Consiglio Direttivo e predisporre e conservare i relativi contratti e ordinativi. Provvede, inoltre, a liquidare le spese verificandone la regolarità e autorizzandone il tesoriere al materiale pagamento.

Art. 27) Il Tesoriere presiede alla gestione amministrativa e contabile dell'associazione sportiva dilettantistica redigendone le scritture contabili, provvedendo al corretto svolgimento degli adempimenti fiscali e contributivi e predisponendone, in concerto con gli altri membri del Consiglio Direttivo, il rendiconto annuale in termini economici e finanziari e il bilancio preventivo dell'esercizio successivo. Egli provvede altresì alle operazioni formali di incasso e di pagamento delle spese deliberate dal Consiglio Direttivo. Al Tesoriere spetta anche la funzione del periodico controllo delle risultanze dei conti finanziari di cassa, banca, crediti e debiti e l'esercizio delle operazioni di recupero dei crediti esigibili.

Art.28) Le funzioni di segretario e tesoriere possono essere conferite anche alla stessa persona. Qualora esse siano attribuite a persone diverse, il Regolamento Amministrativo può prevedere che in caso di impedimento del Tesoriere a svolgere le proprie funzioni, ovvero nell'ipotesi di dimissioni o di revoca del medesimo, le funzioni di questo siano assunte, per il tempo necessario a rimuovere le cause di impedimento, ovvero a procedere a nuova nomina, dal Segretario o dal Vicepresidente. Il Segretario, temporaneamente impedito, ovvero dimissionario o revocato, è sostituito con le stesse modalità dal Tesoriere o dal Vicepresidente.

Art. 29) Il Consiglio Direttivo decade per dimissioni contemporanee della metà più uno dei suoi componenti. In questo caso il Presidente o, in caso di suo impedimento, il Vicepresidente o in subordine il Consigliere più anziano, dovrà convocare l'Assemblea straordinaria entro quindici giorni e da tenersi entro i successivi trenta curando l'ordinaria amministrazione.

Il patrimonio e l'esercizio finanziario

Art. 30) Il patrimonio dell'Associazione sportiva dilettantistica è costituito dalle quote di iscrizione e dai corrispettivi per i servizi istituzionali versati dai soci, da eventuali entrate di carattere commerciale, da eventuali contributi e liberalità di privati o enti pubblici e da eventuali beni, mobili ed immobili, di proprietà dell'associazione sportiva dilettantistica o ad esso pervenuti a qualsiasi titolo. L'associazione godrà di un'autonomia patrimoniale perfetta.

Art. 31) Eventuali avanzi di gestione, fondi, riserve o capitale non potranno essere distribuiti né in forma diretta né indiretta tra i soci ma dovranno essere utilizzati per il raggiungimento dei fini sportivi istituzionali.

Art. 32) L'anno associativo va dal 1 Gennaio al 31 Dicembre di ogni anno e coincide con l'anno solare. Il Consiglio direttivo dovrà predisporre il bilancio consuntivo o un rendiconto da sottoporre, unitamente al preventivo, all'approvazione dell'assemblea entro quattro mesi dalla chiusura dell'anno associativo.

Lo scioglimento

Art. 33) Lo scioglimento dell'associazione è deliberato dall'assemblea straordinaria dei soci su proposta del Consiglio Direttivo, la quale nominerà anche i liquidatori. L'eventuale patrimonio residuo sarà devoluto ai fini sportivi ai sensi dell'art.90 L 289/2002 e successive integrazioni e modifiche

norme finali
Art. 34 Per quanto non espressamente previsto dal presente statuto si fa espresso rimando alle vigenti norme in materia di associazionismo sportivo dilettantistico, di enti non commerciali e di associazioni senza finalità di lucro.

Il presente statuto è stato approvato dall'assemblea dei soci in data 15/12/2019



residente dell'Assemblea
rma)

egretario dell'Assemblea
na)

o Felizz

ono le firme dei soci presenti:

ANDRO Facchini

He ...

de Je Ugo

z. lo

VERBALE DI RIUNIONE ASSEMBLEA STRAORDINARIA DEI SOCI



Oggi 01/03/2021, alle ore 21,00 presso la sede sociale in Roma via della Mortella 41 00159, si è riunita in prima convocazione l'Assemblea dei soci dell'Associazione Sportiva Dilettantistica ATLETICO APPIO A.S.D. per discutere e deliberare sui seguenti ordini del giorno:

- 1) **Modifiche statutarie ;**
- 2) **varie ed eventuali.**

Ai sensi di statuto assume la presidenza dell'odierna riunione il Presidente Francesco Colnaghi, il quale chiama a fungere da Segretario il socio Rita Fabozzi dopodiché, constatato e fatto constatare che l'odierna riunione si è validamente costituita per la presenza della maggioranza dei Soci aventi diritto al voto, dichiara aperti i lavori e passa all trattazione degli argomenti posti all'ordine del giorno.

Al punto primo, Il Presidente comunica che il Consiglio Direttivo ha ritenuto necessario indire l'**Assemblea Straordinaria dei Soci** per esaminare ed approvare una modifica al testo dello **Statuto sociale**, dette variazioni si sono rese necessarie dopo aver rilevato alcune criticità nel testo che non permettevano l'iscrizione della ATLETICO APPIO ASD ad altri enti al di fuori del C.S.I. si è quindi deciso di modificare vari articoli per permettere l'affiliazione l'affiliazione a più enti. Inoltre le modifiche modernizzano lo statuto in linea con i tempi attuali e le leggi vigenti. Si passa ad elencare i nuovi articoli modificati per la loro approvazione:

Art. 5) L'Associazione promuove la pratica sportiva per tutti, sia come espressione del diritto di ogni persona a dedicarsi ad attività di svago, sviluppando così le proprie attitudini fisiche, intellettuali e morali, sia come finalità di interesse generale, assicurando a tutti la possibilità di migliorare la propria condizione, sia fisica che psichica, e di raggiungere il livello di prestazione sportiva corrispondente alle proprie capacità.

L'associazione, infine, ai sensi e per gli effetti della delibera CONI 1273 del 15 luglio 2004, assume l'obbligo di conformarsi alle norme e alle direttive del CONI, e agli enti o federazioni, dal Coni riconosciuti, a cui l'associazione deciderà di affiliarsi.

L'Associazione potrà svolgere tutte le attività ritenute necessarie per il raggiungimento delle proprie finalità istituzionali, tra cui, realizzare attività sportiva dilettantistica prevalentemente a favore dei soci e tesserati alle federazioni e agli enti a cui l'associazione aderisce. Tra le altre finalità vi è l'organizzazione di eventi sportivi, culturali, ricreativi, di sagre, feste, manifestazioni, tornei, giochi, anche da tavolo e/o a carte, ivi compresa l'attività di somministrazione di alimenti e bevande a vantaggio esclusivo soli soci e quant'altro nel rispetto delle vigenti disposizioni di legge. Potrà altresì svolgere attività di tipo commerciale nel rispetto delle vigenti normative fiscali e amministrative. Inoltre potrà

reperire spazi ed impianti, anche tramite convenzioni con enti pubblici o privati, per lo svolgimento dell'attività istituzionale e intrattenere rapporti con Istituti di Credito, anche su basi di passive.

Art. 6) l'Associazione per svolgere le sue attività deve affiliarsi a degli ENTI o FEDERAZIONI, questi enti sono specificati a seguire:

L'associazione si affilia alla Federazione Italiana Giuoco Calcio, impegnandosi ad osservare lo statuto ed i Regolamenti. L'associazione si impegna ad accettare eventuali provvedimenti disciplinari che gli organi competenti della Federazione stessa dovessero adottare a suo carico, nonché le decisioni che le autorità federali dovessero prendere in tutte le vertenze di carattere tecnico disciplinare attinenti all'attività sportiva.

Costituiscono quindi parte integrante del presente statuto le norme degli statuti e dei regolamenti Federali nella parte relativa all'organizzazione o alla gestione delle società affiliate.

L'Associazione si affilia al C.S.I. (Centro Sportivo Italiano), ente affiliato al CONI, e assume l'obbligo di conformarsi alle norme, alle direttive e agli statuti nonché ai regolamenti dell'ente menzionato. Costituiscono quindi parte integrante del presente statuto le norme degli statuti e dei regolamenti del Centro Sportivo Italiano nella parte relativa all'organizzazione o alla gestione delle società affiliate.

Per non precludersi in futuro l'iscrizione ad altri Enti o Federazioni, l'Associazione dichiara di volersi affiliare a tutti gli enti di promozione sportiva e ludica riconosciuti dallo Stato italiano. L'Associazione si impegna a rispettare e conformarsi alle norme, alle direttive, agli statuti e ai regolamenti di qualsiasi ENTE o FEDERAZIONE a cui ritiene di poter partecipare.

Art. 7) Possono essere soci dell'associazione tutti coloro che ne condividono le finalità ed i principi ispiratori e ne accettino lo Statuto. Distinguiamo i soci dai tesserati, ovvero gli atleti. I tesserati sono coloro che svolgono solo la pratica sportiva senza voler partecipare attivamente alla vita associativa, si ricorda che le quote versate dai tesserati sono esenti da detrazione fiscale in quanto l'associazione presenta il modello EAS con regolarità. La richiesta di tesseramento del minore deve essere presentata tenendo conto delle capacità, delle inclinazioni naturali e delle aspirazioni del minore. Essa può essere compiuta disgiuntamente da ciascun genitore nel rispetto della responsabilità genitoriale. Si applicano, in caso di disaccordo o di esercizio difforme dalle decisioni concordate, le disposizioni dell'art. 316 del codice civile. In caso di separazione, scioglimento, cessazione degli effetti civili, annullamento, nullità del matrimonio e nei procedimenti relativi ai figli nati fuori dal matrimonio, si applicano le disposizioni di cui agli articoli 33-bis e seguenti del codice civile. Il minore che abbia compiuto i 12 anni di età non può essere tesserato se non presta personalmente il proprio consenso.

Art. 11) La qualità di socio si perde per dimissioni, espulsione, morosità. Il socio può essere espulso quando ponga in essere comportamenti che provocano danni materiali o all'immagine dell'associazione. Si intende "socio moroso" colui che non versa la quota associativa entro 60 giorni dall'inizio dell'esercizio annuale. La morosità e l'espulsione sono deliberate dal Consiglio Direttivo dopo aver ascoltato il socio interessato. Contro i provvedimenti suddetti il

socio può presentare ricorso al Circolo/Società Sportiva all'ente di appartenenza e, in ultima istanza, al Collegio dei Probiviri. I ricorsi devono essere presentati entro trenta giorni dalla data di comunicazione del provvedimento.

L'assemblea straordinaria dei soci, con voto unanime per alzata di mano, delibera di approvare la variazione dello statuto;

Successivamente il Presidente, passa alla disamina dello statuto Sociale dell'associazione, leggendo tutti gli articoli che lo compongono.

Al termine l'Assemblea Straordinaria, con voto unanime per alzata di mano, **delibera** di approvare in toto il nuovo testo dello Statuto Sociale che viene allegato al presente verbale formandone parte integrale.

Inoltre, il Presidente, viene incaricato dall'Assemblea Straordinaria dei soci di esperire tutte le pratiche necessarie per la registrazione del presente atto all'agenzia delle entrate e per provvedere e comunicare alle rispettive Federazioni Sportive Nazionali, Discipline Sportive Associate e/o Enti di Promozione Sportiva di riferimento, compreso al registro nazionale del associazioni e società sportive dilettantistiche del C.O.N.I..

IL Presidente ed il Segretario vengono incaricati alla sottoscrizione del presente verbale e dell'allegato nuovo statuto sociale.

Nessun altro chiede la parola, alle ore 1,30 il Presidente dichiara chiusa l'odierna assemblea, previa stesura, lettura e approvazione del presente verbale

il Presidente dell'assemblea

Roma li 01/03/2021



il segretario

Nido Febozzi



In data 15/12/2019

in

Roma - via della Mortella, 41 - 00159 RM

si sono riuniti i signori:

(indicare l'elenco dei nomi dei soci promotori con relativo luogo e data di nascita, residenza e codice fiscale):

COLNAGHI FRANCESCO CARLO MARIA nato a: MELZO (MI) il: 15/09/1982 Residente in VIA DELLA MORTELLA 41 00159 ROMA con c.f. CLNFC82P15F119Y

GHERA ENRICO nato a: ROMA (RM) il: 03/10/1996 Residente in VIA METAPONTO 22 00183 ROMA con c.f. GHRNRC96R03H501L

FABRIZIO BASILIO nato a: CHERSON (UA) il: 17/08/1994 Residente in VIA CLATERNA 13 00183 ROMA con c.f. FBRBSL94M17Z138Y

MASSARO FABRIZIO nato a: ROMA (RM) il: 18/10/1990 Residente in VIA LATINA 69 00179 ROMA con c.f. MSSFRZ90R18H501Z

MORGIA GABRIEL nato a: ROMA (RM) il: 02/10/1991 Residente in VIA A. MORDINI 4 00012 GUIDONIA (RM) con c.f. MRGGRL91R02H501A

FACCHINI ALESSANDRO nato a: ROMA (RM) il: 04/11/1995 Residente in VIALE LUIGI MORETTI 24 00163 ROMA con c.f. FCCLSN95S04H501T

FABOZZI RITA nata a: FORMIA (LT) il: 27/06/1995 Residente in VIA G. VASARI 4 81030 CELLOLE (CE) con c.f. FBZRTI95H67D708Z

CAPUANO GIUSEPPE nato a: CASERTA (CE) il: 01/08/1986 Residente in VIA CESARE BATTISTI 11 81030 FALCIANO DEL MASSICO (CE) con c.f. CPNGPP86M01B963M

DE MASO ALESSANDRO nato a: ROMA (RM) il: 18/11/1995 Residente in VIA ANTONINO PAGLIARO 45 00133 ROMA con c.f. DMSLSN95S18H501P

per costituire un'associazione sportiva dilettantistica senza finalità di lucro.

I presenti chiamano a presiedere la riunione il Sig. COLNAGHI FRANCESCO CARLO MARIA

che a sua volta propone Segretario la Sig.na FABOZZI RITA

Il Presidente illustra i motivi che hanno spinto i presenti a farsi promotori della costituzione dell'Associazione sportiva, ne legge lo Statuto che dopo ampia discussione, viene posto a votazione e approvato alla unanimità.

Lo Statuto, conforme alle vigenti prescrizioni legislative, stabilisce che l'adesione all'Associazione Sportiva è libera, che le cariche sociali sono elette su base democratica e che è assolutamente escluso ogni scopo di lucro.

Il Presidente prosegue con la lettura dello statuto del C.S.I. (Centro Sportivo Italiano) con sede in Roma, via della Conciliazione 1, illustrandone finalità e organizzazione e chiarendone la natura di Ente di promozione dello sport di base, nonché di associazione le cui finalità assistenziali sono riconosciute dal Ministero degli Interni e di associazione di promozione sociale iscritta nel relativo registro nazionale di cui alla legge 383/2000. Propone, quindi, l'associazione del Circolo/Associazione Sportiva al C.S.I..

La proposta viene approvata all'unanimità

I presenti decidono inoltre che l'Associazione Sportiva venga denominato:

ATLETICO APPIO

ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA

con sede in VIA DELLA MORTELLA 41 00159 ROMA

e provvedono alla nomina degli organi provvisori dell'Associazione Sportiva nelle persone di:

COLNAGHI FRANCESCO CARLO MARIA	Presidente
FABRIZIO BASILIO	Vicepresidente
FABOZZI RITA	Segretario
GHERA ENRICO	Amministratore
MORGIA GABRIEL	Consigliere
MASSARO FABRIZIO	Consigliere
CAPUANO GIUSEPPE	Consigliere
FACCHINI ALESSANDRO	Consigliere
DE MASO ALESSANDRO	Consigliere

Null'altro essendo su cui deliberare, alle ore 23:00 il Presidente scioglie l'assemblea.

Il Presidente

[Handwritten signature]

Il Segretario

Walter Febozzi

Firme dei soci promotori:

Pardini Alessandra
[Signature]

Francesca edum

[Signature]

Alessandra Jolly

Giulio Bello

Enrico Jm

AGENZIA DELLE ENTRATE DIREZIONE PROVINCIALE I DI ROMA Ufficio Territoriale di Roma 3 Settebagni	
N	48
Serie	3
Data	03/01/2020
REGISTRATO CON EURO € 200,000.00	
L. 1.1.2020	

